

Primo piano | L'emergenza abitativa

AREE DEGRADATE
L'INDAGINE

Il dossier

● I dati sui quartieri Aler della periferia milanese sono aggiornati al primo semestre 2019 e forniti da Aler in risposta a una richiesta di accesso agli atti della consigliera pd Carmela Rozza

● Aler possiede e gestisce un patrimonio di oltre 70 mila unità immobiliari su un'area di circa 1.575 chilometri quadrati

di Gianni Santucci

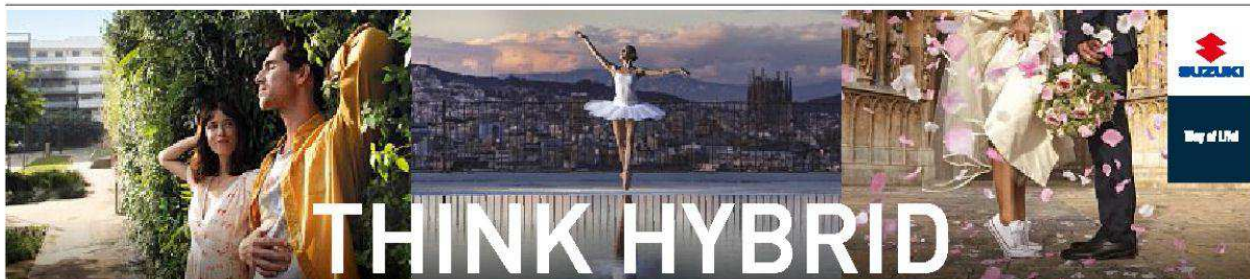
A San Siro, uno dei quartieri popolari più estesi d'Italia, le case affittate in regola sono 2.660 su poco meno di 4.200. Vuol dire che gli inquilini regolari sono poco più della metà del totale. Per il resto: 841 occupazioni abusive, ma soprattutto 258 alloggi vuoti, 223 non «affittabili» perché inseriti nel piano vendite, 81 in ristrutturazione e 111 già a posto e pronti per essere assegnati. La sofferenza dall'«altra» Milano, quella della povertà e dell'incapacità delle istituzioni di rispondere a quei bisogni, sta scritta tutta in queste cifre, ed è difficile stabilire se sia più rappresentativa la quota di alloggi nell'illegalità o quella delle case vuote. Nel quadrilatero dietro la Darsena (le vie Gola, Pichi, Borsi, Segantini) la deriva è andata oltre e ha oltrepassato una soglia simbolica: i contratti d'affitto in regola sono 298, meno della somma delle occupazioni (285) e delle case vuote (35). Illegalità e ineffi-



Aler, case occupate o vuote In regola un affitto su due

In sei quartieri. A San Siro bloccate 223 abitazioni
Dietro la Darsena l'illegalità supera le locazioni valide
L'azienda: pronti ad assegnare duecento alloggi

cienza, in questo momento, in quel quartiere, «vincono» sulla legalità. Un quadro che rappresenta anche una sconfitta politica per la Regione a guida leghista e per l'Azienda lombarda dell'edilizia pubblica



THINK HYBRID DRIVE SUZUKI



SUZUKI (HYBRID) a 13.800*€ con tutto di serie

LIBERTÀ DI GUIDA
AUTORICARICA
BAGAGLIO INVARATO
BASSI CONSUMI
ECO FRIENDLY

Gamma Suzuki Hybrid. Consumi in l/100km su ciclo combinato: 4,1-4,7 (NEDC correlato), 5,0-5,9 (WLTP). Emissioni in g/km: 94-106 (NEDC correlato), 113-132 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a IGNIS 1.2 HYBRID COOL (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/08/2019.

Segui sui social
e su suzuki.it

3 PLUS

MOTUL

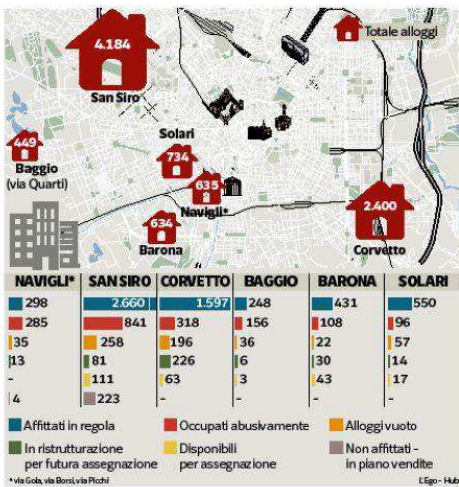
ECOTASSA FREE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER MILANO

f.lli milani s.n.c.

Sede: Viale Ortles 11/13, Milano Tel. 02 39216239

Showroom: Viale Papiniano 21, Milano Tel. 02 48028502 www.fllmilani.com



(Aler) che da anni si dibatte in una pesante crisi finanziaria.

I dati sui quartieri più critici della periferia milanese sono aggiornati al primo semestre del 2019 e sono stati forniti direttamente da Aler in risposta a una richiesta di accesso agli atti presentata dalla consigliera regionale del Pd Carmela Rozza. In sei quartieri, le case vuote sono oltre 600: anche se l'Aler ne ha in mano anche 200 in attesa che il Comune le assegni e altre 350 in fase di ristrutturazione per nuove famiglie.

I lavori

Situazione migliore al Corvetto con 226 alloggi in ristrutturazione che verranno poi assegnati

La consigliera Rozza riflette: «Il livello di legalità sotto il 50 per cento rappresenta un disastro gestionale e la quantità di alloggi vuoti dice che la partita è stata abbandonata. Significa che dagli anni della "tolleranza zero" a oggi, il tema chiave degli alloggi vuoti non è stato mai affrontato davvero. Nessuno pensa o sostiene che sia facile, ma se non si assegnano le case e non si svuotano i luoghi non più gestibili vuol dire che siamo fermi alla propaganda».

Il Corvetto ad esempio ha

una quota di abusivismo più bassa (38 case su 2.400), ma gli alloggi vuoti sono moltissimi (96), come quelli in fase di ristrutturazione e che devono ancora essere assegnati (226), anche se quest'ultimo dato è uno dei pochi segnali di una «macchina» che si muove. In zona Solari gli abusivi sono meno di cento su oltre 700 case, ma in quegli stabili sono stati rimessi i custodi che sono di solito un'argine efficace contro l'illegalità.

Segnali di deriva si trovano invece da anni in via Quarti, a Baggio, dove le case occupate sono 156 e quelle vuote 36, a fronte delle 248 in cui vivono famiglie con contratti in regola.

«Dal bilancio — attacca Carmela Rozza — sivede che oggi Aler ha a disposizione circa 200 milioni, un dato che non è stato smentito neppure in Consiglio. Queste risorse vanno impegnate e utilizzate al più presto con progetti, appalti e finanziamenti per risanare le situazioni più critiche, come via Bolla. Dove va fatto al più presto un censimento per spostare famiglie regolari e casi sociali, allontanare gli abusivi e partire con l'abbattimento dei palazzi: perché in caso contrario i problemi di quelle zone, invece che ridursi, si allargano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carmela Rozza (Pd)



Gli spazi
Dagli anni
della

tolleranza zero a oggi il tema chiave degli alloggi vuoti non è mai stato affrontato sul serio

Le risorse
Aler ha a disposizione circa 200 milioni: vanno usati per progetti, appalti e per risanare le situazioni più critiche



Online
Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale sul sito Internet del «Corriere» milanese.
corriere.it

La denuncia

Bisogna prendere quei due fogli, formato A4 ripiegato in tre, le fatture dell'A2a che tutti i milanesi conoscono, e metterli a confronto. Uno accanto all'altro. Sono due bollette che il Corriere consulta ad esempio tra le altre, identiche, che potrebbero essere utilizzate per descrivere il disastro umano al quale sono condannate a vivere alcune anziane inquiline di via Bolla: condannate perché non possono cambiare casa e convivono col dilagare delle occupazioni rom, le intimidazioni, i danneggiamenti (scale, ascensori, citofoni, cassette della posta). I piccoli soprusi quotidiani. Il peggiore è quello che si staglia infame (per chi lo compie, ma anche per chi lo permette, o non impedisce che succeda) dal paragone tra le due bollette: nella prima, relativa al periodo febbraio-aprile 2019, A2a chiede 57 euro. Accanto: «Lo stato dei suoi pagamenti è regolare», e non potrebbe essere altrimenti, perché quella bolletta arriva a casa di una anziana donna che probabilmente in tutta la sua vita non ha sgarrato mai di un euro. È la stessa signora che sobbalza quando riceve la bolletta di aprile-giugno, ed è sicura che nulla è cambiato nelle sue abitudini, eppure sulla carta i «suoi» consumi sono quadruplicati e il costo che gli viene addebitato è salito a 129 euro. Perché?

La risposta si trova qualche piano più in basso, nello stesso palazzo Aler di via Bolla, nei locali di servizio, dove qualcuno degli abusivi ha fatto una precaria derivazione dai cavi e letteralmente «succhia» per il proprio appartamento l'elettricità della donna anziana che vive lì sopra. Il «furto di energia elettrica» è un reato previsto dal codice penale e si potrebbe evitare, ancor prima che con una denuncia, con una semplice opera di preven-

Via Bolla, lo choc delle nonne: elettricità rubata e maxi-bolletta

Allacciamenti abusivi. «Siamo sotto assedio»



Abusi

La vista di uno stabile popolare in via Bolla al quartiere Gallarate. Qui dilagano le occupazioni ad opera del rom, le intimidazioni e i danneggiamenti. Viene anche rubata la corrente elettrica con costi addebitati agli inquilini regolari (Ansa)

zione. È quel che alcuni inquilini anziani e regolari di via Bolla (sono più d'uno nella stessa situazione) hanno chiesto con insistenza all'Aler, poi all'A2a, nella speranza d'avere una risposta e un aiuto, e quando si sono trovate di fronte al silenzio hanno girato le stesse comunicazioni alla consigliera regionale del Pd, Carmela Rozza.

La soluzione ci sarebbe, comporterebbe un non particolarmente oneroso correttivo edilizio, e cioè lo spostamento dei contatori all'interno degli appartamenti, in modo da proteggere gli impianti da manomissioni. La piccola odissea di richieste è descritta così nella più dettagliata di queste lettere: «Abbiamo chiamato

Aler per avere il loro supporto ma ci hanno detto di chiamare A2a. Contattato A2a che ci ha comunicato che questa gestione non è di loro competenza e pertanto di chiamare Unareti. Unareti ci ha liquidato dicendo che non possono fare niente poiché i cavi all'interno sono di proprietà Aler e ci suggerivano di chiamare degli elettricisti (ovviamente a nostro carico) per scollegare gli abusivi». Hanno provato anche questo: «Siamo riusciti a trovare un tecnico che però, quanto ha visto la situazione, ci ha detto che per fare il lavoro occorre un'azienda specializzata con più operai che ripristinino l'impianto».

G. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impenata delle spese e gli allacciamenti abusivi



Prima
I consumi «normali» di un'inquilina di via Bolla



Dopo
I consumi aumentati nel trimestre successivo



Durante
Spese aumentate a causa degli allacciamenti abusivi



ACQUISTIAMO DIAMANTI

Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato
sabato compreso

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

ACQUISTIAMO
ORO PURO
40,40
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO
27,90
euro
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel. 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica